

IL FESTIVAL

RURAL INDIE CAMP, QUANDO IL ROCK SI TINGE DI VERDE

CLAUDIO CABONA

UN SUCCESSO quasi inaspettato. Nato come una festiccia tra amici, dopo quasi dieci anni il Rural Indie Camp, è diventato un festival dove teatro e musica si fondono con le atmosfere bucoliche e la vita dei campi, creando un connubio fra tradizione e modernità: un tipo di eventi che sono sempre più diffusi e seguiti. È nel verde della valle Scrivia, tra Busalla e Casella, in quella frazione di Savignone che porta il nome di San Bartolomeo di Valle Calda che anche quest'anno, da oggi a sabato, si tiene il Rural Indie Camp, organizzato dall'associazione Disorder Drama, che a Genova si è già fatta conoscere con le iniziative alla Claque del Teatro della Tosse.

Il Rural Indie Camp negli anni è cresciuto, come dimostra il coinvolgimento di musicisti provenienti da tutta Italia. Cultura, musica, ma anche momenti per stare insieme e gastronomia, con la possibilità di gustare prodotti tipici e di fermarsi a dormire in tenda, secondo la migliore tradizione dei festival "campagnoli", all'insegna della sostenibilità.

Si parte stasera alle 21, nelle cucine del circolo Chez Rosetta, con lo spettacolo "Civediamoaddiperdi" del Gruppo di Teatro Campestre. La rappresentazione tocca il tema dell'alimentazione biologica e del chilometro zero: «In un'epoca in cui la campagna è vista come paradiso perduto del benessere, gli spettatori scopriranno che in realtà non esistono regole certe per una vita sana», spiegano le protagoniste dello spettacolo, Elisabetta Granara, Elisa Occhini e Sara Allevi. Si continua domani con l'attore Andrea Benfante in "Le follie del varietà", un viaggio nel passato con rievocazioni di talenti

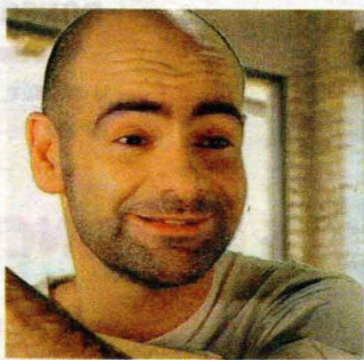
comici come Totò ed Ettore Petrolini.

Alle 22, nel campo da calcetto del paesino, spettacolo dei Fratelli Dalla Via, veneti di un paesino di montagna, Tonezza del Cimone, vincitori del Premio Scenario 2013, che presentano "La seggiovia", prima parte dello spettacolo "Piccoli mondi", ritratto di una località di montagna della provincia veneta spezzata in due dalla stagione sciistica. A seguire, musica con Hot Sugar, giovane artista newyorkese dell'hip-hop impreziosito da sonorità ricercate e fuori dal comune. Non mancherà il rock con i Ka Mate Ka Ora di Livorno e la musica psichedelica del nuovo progetto tutto genovese dal nome Fofy. Si esibiranno anche gli Ut e i Seele Brennt, band noise rock, sempre di Genova.

Sonorità "doom" invece con gli Estonia. Sabato il programma prevede due spettacoli dedicati ai più piccoli: alle 15.30, sempre nel campo da calcio, gli attori bolognesi Rita Felicetti e David Sarnelli metteranno in scena "Composizioni per un cane", spettacolo dadaista sulla solitudine di un fisarmonicista. Seguirà alle 17 "I Mole People", rappresentazione a

cura del Gruppo di Teatro Campestre. Il teatro terminerà alle 22 con la seconda parte dei "Piccoli mondi" dei Fratelli Dalla Via.

E poi ancora musica sulla piazza della chiesa con i milanesi Minnie's e le loro canzoni travolgenti, il garage rock dei romani Wow e il "rock imperfetto" dei My Dear Killer di Varese. Spazio alle atmosfere ricercate della cantautrice Mara da Ravenna e dei genovesi Do Nascimientto. Musica che picchia, invece, con i giovani 1000 Degrees che proporranno un intenso punk. Rock, ma anche pop e rap nelle esibizioni dei To Hide Away e Acidoh Mc, realtà genovesi emergenti. Per info: pagina facebook Disorder Drama.



L'attore Andrea Benfante